

Provvedimento n. 292 del 28 luglio 2023: "Rettifica bando di concorso pubblici figure apicali"



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI UN
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO LIV. B – CAPO SETTORE PERSONALE E
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.**

IL SOVRINTENDENTE

VISTA la Legge istitutiva dell'Ente Teatro Massimo Bellini n. 19 del 16/04/1986;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

RICHIAMATA la deliberazione n. 144, del 13 ottobre 2022, del Commissario straordinario, recante "*Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024*";

DATO ATTO che è stata attivata la procedura prevista dall'art. 34 bis del Dlgs n. 165/01;

AVVISA

Articolo 1–postì messi a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento della figura di Funzionario di livello **B**, responsabile del Settore Personale e Trattamento giuridico ed economico (Capo settore).

Articolo 2-Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, nonché alla data di assunzione in servizio.

a) Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dal D.P.C.M. del 07/02/1994, n. 174.

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.

d) Godimento dei diritti civili e politici.

e) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo o destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti da un impiego statale.

f) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.

g) Non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo I, del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35bis del Dlgs n. 165/01 e ss. mm. e ii.

h) Di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, legge 23/08/2004, n. 225.

i) Di essere in possesso del titolo di studio di:

- Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. 509/99), ovvero laurea magistrale (D.M. 270/04), ovvero laurea specialistica (D.M. 509/99), in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza(LMG/01), Scienze della politica (LM-62), Scienze delle pubbliche amministrazioni(LM-63), Scienze economico aziendali(LM-77), Scienze dell'economia (LM-56); Giurisprudenza(22/S), Teorie e Tecniche della Normazione e dell'informazione Giuridica (102/S), Scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), Scienze economiche aziendali (84/S), Scienze dell'economia (64/S). Saranno considerati i titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

2. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva da parte dell'Ente, di effettuare ai sensi della vigente normativa, i controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai successivi controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75, D.P.R.445/2000).

Articolo 3-Procedura concorsuale

1. Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
- a) Una prova scritta a carattere teorico pratico, consistente nella formulazione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto d'esame;
 - b) Una prova orale vertente sulle medesime materie d'esame della prova scritta. In sede di prova orale, la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
 - c) Una valutazione dei titoli di studio e di servizio dichiarati da parte dei candidati.

2. La valutazione dei titoli di cui alla lettera c) è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati, nei confronti dei candidati che si sono presentati per sostenere la prova scritta. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

3. Resta fermo che i titoli e le esperienze professionali non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale non saranno presi in considerazione.

La Commissione esaminatrice redige la graduatoria finale di merito, sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di studio e di servizio.

4. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito sarà nominato vincitore e assunto a tempo pieno e indeterminato.

Articolo 4 –Pubblicazione del bando, presentazione della domanda comunicazioni ai candidati. Termini e modalità

1. Il presente bando viene pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana-Serie Concorsi. E', altresì disponibile sul sito web istituzionale dell'Ente Lirico Teatro Massimo Bellini nella sezione Bandi di concorso:

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del bando sulla GURS, tramite raccomandata ar da spedire all'indirizzo di Via Giuseppe Perrotta, 12, 95131, Catania o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo teatromassimobellinisegreteria.amministrativa@postacertificata.com. In quest'ultimo caso la domanda deve essere firmata e scansionata in unico file PDF. In ogni caso sul plico di spedizione o nell'oggetto della pec occorrerà indicare la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al concorso di Funzionario B – Capo Settore Personale e Trattamento giuridico ed economico".

3. La domanda di ammissione dovrà essere corredata a pena di esclusione dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

4. Nella domanda redatta in forma di auto certificazione ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati dovranno riportare:

- a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b. il codice fiscale;
- c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- i. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- j. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità indicate nell'art. 2 del bando;
- k. il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo art.7;
- l. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art.8 del presente bando;
- m. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art.1 del presente bando;
- n. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
- o. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- p. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte dell'Amministrazione e dell'affidatario del servizio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti alla procedura selettiva.

5. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando. Nella domanda di partecipazione devono essere espressamente dichiarati anche i titoli da sottoporre a valutazione e i titoli preferenziali o di precedenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno valutati.

6. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il candidato deve essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

7. L'Ente lirico Teatro Massimo Bellini non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.

9. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso pubblicazione sul sito dell'Ente di tutte le informazioni necessarie, almeno quindici

giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 5-Commissioni esaminatrici e sottocommissioni

1. Con successivo provvedimento del Sovrintendente, da adottare dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, sarà nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi delle norme di legge regolamentari vigenti.
2. I componenti della Commissione esaminatrice sono scelti mediante sorteggio pubblico, tra gli iscritti negli appositi elenchi predisposti dall'Assessore Regionale agli Enti locali in conformità ai criteri di individuazione previsti dall'art. 3, comma 5, L.R. n. 12/1991;
3. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal dipendente appartenente al Settore Personale, o della Segreteria Amministrativa.

Articolo 6 –Prova scritta e Prova orale

1. L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente unitamente all'avviso di convocazione per la prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica per i candidati.
2. La prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti con risposta multipla volti a verificare la conoscenza teorica e pratica delle seguenti materie oggetto di esame:
 - Diritto Costituzionale;
 - Diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi, alla legislazione in materia di pubblico impiego e alla responsabilità dei pubblici dipendenti, alla tutela dei dati personali, alla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, accesso civico e generalizzato;
 - Contabilità pubblica; ordinamento finanziario e contabile delle Regioni (Decreto legislativo 118 del 2011, in particolare titoli I, II e III e principi contabili generali e applicati); contabilità analitica;
 - Normativa e Contrattazione del settore Fondazioni enti lirici e sinfonici.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: +0,50punti;
 - mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni:0 punti;
 - risposta errata: -0,15 punti.
3. Alla suddetta prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 (trenta) punti. La prova si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).
 4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
 5. I candidati inseriti negli elenchi di cui al comma 1 devono presentarsi puntualmente nel giorno e all'ora stabilita con un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale.
 6. L'ammissione alla prova scritta viene effettuata con espressa riserva di verificare le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso in qualsiasi momento successivo allo svolgimento di detta prova e, comunque, prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
 7. Durante la prova i candidati non possono introdurre carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari, calcolatrici, altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra di loro o con altri. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
 8. I candidati che avranno superato la prova scritta, saranno chiamati ad espletare una prova orale vertente sulle medesime materie d'esame della prova scritta.
 9. La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Articolo 7-Valutazione dei titoli di studio e di servizio

1. La valutazione dei titoli di studio e di servizio, riservata ai soli candidati che hanno superato sia la prova scritta che quella orale, è effettuata sulla base di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
3. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria definitiva di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti ripartiti tra titoli di servizio (massimo 6 punti) e titoli di studio (massimo 4 punti).
5. La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a.1) Titoli di studio legalmente riconosciuti fino ad un massimo di 4 punti secondo i criteri seguenti: Con riferimento al titolo di studio indicato nella domanda di ammissione al concorso dal candidato come requisito ai fini della partecipazione, verrà attribuito il seguente punteggio a seconda della votazione conseguita.

- Da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,20
- Da 76/110 a 84/110 o equivalente punti 0,40
- Da 85/110 a 89/110 o equivalente punti 0,60
- Da 90/110 a 94/110 o equivalente punti 0,80
- Da 95/110 a 99/110 o equivalente punti 1,00
- da 100/110 a 103/110 o equivalente punti 1,30
- da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 1,60
- da 107/110 a 109/110 o equivalente punti 2,00
- 110/110 e 110/110 e Lode o equivalente punti 2,50

a.2) punteggi attribuiti agli ulteriori titoli rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione:

- **0,25** punti per ogni laurea (L), tra quelle indicate all'art. 2, comma 1, lettera c), del presente bando per il profilo per il quale si concorre, a prescindere dal punteggio riportato, ulteriore rispetto al titolo di studio dichiarato per l'ammissione al concorso, con esclusione delle lauree propedeutiche alla laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) utilizzate come titolo di accesso ai fini del punteggio di cui al punto a1);
- **0,50** per ogni diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM), tra quelle indicate all'art. 2, comma 1, lettera c), del presente bando per il profilo per il quale si concorre, a prescindere dal punteggio riportato, ulteriore rispetto al titolo di studio dichiarato per l'ammissione al concorso;
- **0,50** punti per ogni master universitario di primo livello della durata di un anno per cui è stata necessaria l'acquisizione di 60 crediti formativi se coerente con il profilo e inerente alle materie indicate per il profilo per il quale si concorre;
- **1,00** punti per ogni master universitario di secondo livello della durata di un anno per cui è stata necessaria l'acquisizione di 60 crediti formativi se coerente con il profilo e inerente alle materie indicate per il profilo per il quale si concorre;
- **1,50** punti per ogni diploma di specializzazione se coerente con il profilo e inerente alle materie indicate per il profilo per il quale si concorre;
- **1,50** punti per ogni dottorato di ricerca se coerente con il profilo e inerente alle materie indicate per il profilo per il quale si concorre;

a.3) Titoli di servizio fino ad un massimo di 6 punti:

Verrà attribuito un punteggio per ogni anno di esperienza professionale maturata alla data di scadenza del presente bando, secondo le seguenti modalità:

- **0,50** punti per ogni anno di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato alle dirette dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, nella categoria D o equivalente;
- **0,40** punti per ogni anno di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato alle dirette dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nella categoria C o equivalente;
- **0,30** punti per ogni anno di esperienza professionale, se attinente al profilo professionale per il quale

si concorre, che sia comprovabile, in fase di verifica dei titoli, a mezzo di contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione, etc.) o a tempo indeterminato o incarichi professionali stipulati con altre pubbliche amministrazioni o con soggetti privati.

- **1,00** punti per l'abilitazione all'esercizio delle professioni ordinistiche, se attinente al profilo professionale del concorso di cui al presente bando, con esclusione per quella di avvocato richiesta per l'ammissione al concorso per lo specifico profilo.

6. Per la valutazione dei titoli professionali di cui al precedente comma 5, si applicano i seguenti principi:

a) il computo degli anni di esperienza professionale è dato dalla somma di tutti i mesi di lavoro anche non continuativi diviso per 12;

b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile e valgono ove superiori a sei mesi, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

c) in caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta;

d) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno;

7. Le commissioni esaminatrici stilano la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di studio e di servizio.

8. Nella formazione della graduatoria la commissione deve tener conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R.N.487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di categorie riservatarie e preferenze.

Articolo 8-Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. Gli orfani di guerra;
- f. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. I feriti in combattimento;
- i. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. Gli invalidi e i mutilati civili;
- t. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a fine ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

4. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati con le modalità e nei termini di cui al precedente articolo 4.

5. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova scritta e quella orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati con le modalità e nei termini di cui al precedente articolo 4, deve presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lettera r) e comma 2, lettera a) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

6. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Articolo 9 - Approvazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. La graduatoria finale di merito è approvata con Provvedimento del Sovrintendente.

2. La graduatoria finale di merito è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Lirico Teatro Massimo Bellini alla sezione bandi e concorsi.

Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10-Assunzione in servizio

1. Al candidato vincitore sarà data comunicazione dell'esito del concorso.

2. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

3. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro in applicazione del CCNL per il personale dipendente delle Fondazioni Liriche e Sinfoniche. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Articolo 11-Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento organico dell'Ente per l'accesso ai documenti formati o detenuti dall'Ente medesimo e quelli oggetto di pubblicazione.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili online, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista per le spese di riproduzione.

Articolo 12-Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione pubblica verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla selezione pubblica e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato con procedure idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati da parte del Titolare del trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento, ivi compresa la Commissione esaminatrice, opportunamente autorizzati ed istruiti. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
4. Il Titolare del trattamento dei dati è l'organo dirigenziale di vertice dell'Ente Lirico Teatro Massimo Bellini, al quale è possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti e/o chiarimenti. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
5. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti, quali l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 13 –Norme di salvaguardia

1. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Ente Teatro Massimo Bellini, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione nei ruoli della stessa.
2. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa regionale e nazionale vigente in materia.
3. Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
4. L'Ente si riserva analogha facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
5. L'Ente Teatro Massimo Bellini si riserva in ogni caso la possibilità, in qualsiasi momento, di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente bando di concorso, comunque, di non dare seguito al concorso, ovvero anche per cause operative o tecniche non prevedibili ove sopravvengano circostanze che a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa; in particolare l'Ente Teatro Massimo Bellini si riserva di sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
6. L'assunzione sarà comunque subordinata alla compatibilità, al momento della sottoscrizione del contratto, con i vigenti vincoli assunzionali e in ogni caso con le norme, anche sopravvenute, che regolano la materia.
7. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale - Catania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

F.to Il Sovrintendente

(Prof. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera)